

Rapporto

numero	data	Dipartimento
6714 R	5 dicembre 2012	ISTITUZIONI
Concerne		

della Commissione della legislazione sul messaggio 28 novembre 2012 concernente il decreto legislativo urgente per la modifica della Legge sull'organizzazione e la procedura in materia di tutele e curatele dell'8 marzo 1999

Con il messaggio n. 6714 del 28 novembre 2012 il Consiglio di Stato chiede la «*modifica, con la clausola dell'urgenza, della Legge sull'organizzazione e la procedura in materia di tutele e curatele dell'8 marzo 1999, che deve inderogabilmente entrare in vigore il 1° gennaio 2013 con la nuova denominazione di "Legge sull'organizzazione e la procedura in materia di protezione del minore e dell'adulto"*».

L'urgenza è dettata

- dall'avvenuta presentazione, da parte di 68 Comuni, della domanda di referendum, formalmente riuscita, contro la modifica della legge sull'organizzazione e la procedura in materia di tutele e curatele dell'8 marzo 1999, approvata dal Gran Consiglio il 26 settembre 2012;
- dalla necessità di rispettare la scadenza del 1° gennaio 2013, data in cui entra in vigore la modifica del Codice civile svizzero, in modo particolare il nuovo diritto di protezione degli adulti, che rende indispensabile l'aggiornamento delle disposizioni cantonali in materia di tutele al nuovo diritto federale.

Come si ricorderà

- le modifiche della legge originariamente proposte con il messaggio governativo n. 6611 del 7 marzo 2012 concernente la modifica della Legge sull'organizzazione e la procedura in materia di tutele e curatele dell'8 marzo 1999 erano state condivise dalla maggioranza della Commissione della legislazione (cfr. rapporto di maggioranza del 5 settembre 2012) e in seguito dal Gran Consiglio;
- in sede di discussione parlamentare erano stati presentati emendamenti puntuali agli artt. 6, 8 e 9 tendenti a professionalizzare l'attività dei Presidenti delle commissioni tutorie regionali, approvati a larga maggioranza dal Gran Consiglio.

Tali emendamenti, e in particolare quello che prevede che il grado di occupazione dei Presidenti non sia inferiore all'80%, hanno suscitato reazioni veementi da parte di quasi tutti i Municipi dei Comuni sede di commissioni tutorie regionali, sfociate appunto nell'avvenuta presentazione del referendum citato.

Non di meno detto referendum mette in discussione non solo i tre articoli oggetto degli emendamenti, ma l'intera legge, che di conseguenza non potrà entrare in vigore entro il termine del 1° gennaio 2013.

Da qui la necessità di adottare nella forma del decreto legislativo urgente un testo che - riportando le parole del Consiglio di Stato - «*riprende gli articoli inseriti nel rapporto di maggioranza della Commissione della legislazione*» ma nel quale «*la versione degli articoli 6, 8 e 9 non contempla gli emendamenti*».

Come rileva sempre il Consiglio di Stato, il decreto legislativo urgente decadrà «*con effetto immediato qualora i cittadini dovessero respingere il referendum e approvare, conseguentemente, il testo di legge adottato da parte del Gran Consiglio (comprensivo quindi degli emendamenti), che entrerebbe immediatamente in vigore*».

CONCLUSIONI

In considerazione delle motivazioni esposte in precedenza, la Commissione della legislazione invita il Gran Consiglio ad approvare il decreto legislativo urgente annesso al messaggio governativo n. 6714 del 28 novembre 2012 concernente la modifica della legge sulla procedura in materia di tutele e curatele dell'8 marzo 1999.

Per la Commissione della legislazione:

Luca Beretta Piccoli, relatore

Caverzasio (con riserva) - Celio (con riserva) -

Cereghetti - Corti - Galusero (con riserva) -

Ghisolfi - Guerra (con riserva) - Gysin -

Paparelli (con riserva) - Pedrazzini -

Rückert (con riserva) - Stojanovic - Viscardi